



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA ” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 4 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti, L. Scaglioni

Presidente: **Mietta Denti Rodeschini**

Conviviale n° 4

Lunedì 24 luglio 2006

Ristorante “Golf Club La Rossera”

Interclub con il R.C. Sarnico e Valle Cavallina



Prossimi Incontri:

Lunedì 31 luglio: 5° lunedì del mese. **Riunione sospesa.**

Lunedì 7 agosto: ore 20.00 al Gourmet. Tavolo Presidiato.

Lunedì 14 agosto: ore 20.00 al Gourmet

Lunedì 21 agosto: ore 20.00 al Gourmet

Lunedì 28 agosto: ore 20.00 al Gourmet

Lunedì 4 settembre: ore 19.00 Consiglio Direttivo. All'Hotel S. Marco. Ore 20.00 al Roof Garden dell'Hotel San Marco. Con Coniugi. Gradito ospite il Rag. Sarti – Presidente Associazione Alpini di Bergamo.

Conviviale n. 3

Ristorante “Maresana Resort”

Lunedì 17 luglio 2006

Soci presenti: M. Denti Rodeschini - Presidente, G. Albani, C. Antonuccio, F. Benelli, M. Caffi, F. Calarco, L. Carminati, E. Civardi, A. Colli, E. Crotti, G. De Biasi, L. Gritti, G. Locatelli, G. Lupini, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, G. Pagnoncelli, E. Peroni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, M. Salvetti, F. Traversi e L. Vezzi.

Hanno segnalato la loro assenza: E. Agazzi, G. Barcella, G. Benvenuto, A. Bertacchi, B. Bizzozero, U. Botti, G. Ceruti, M. Conforti, R. Cortinovis, E. Curnis, G. De Beni, F. Della Volta, P. Fachinetti, F. Galli, E. Gambirasio, R. Giavazzi, M. Jannone, F. Leonelli, L. Locatelli, C. Longhi, B. Lucchini, P. Magnetti, A. Maserà, S. Moro, F. Pennacchio, R. Perego, A. Piceni, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, C. Seccomandi, P. Signori, M. Strazzabosco, L. Vezzi.

Ospiti e Amici: Stefano e Federica Zenoni, Flavia Fabiani, Francesca Caffi, Renza Civardi, Mariacristina Colli, Marina Rodeschini Valbonesi (ospite di M. Denti), Achille Monti (ospite di L. Gritti), Lucia Quaresima e Francesco Abbatantuo (ospiti di G. Locatelli), M. Grazia Manzoni, Barbara Nappi.

Soci di altri Club: Ivan Rodeschini del R.C. Bergamo, Marco e Graziella Setti del R.C. Bergamo Nord.

Soci presso altri Club: PDG Renato Cortinovis a Como per una Tavola Rotonda con il Senatore della Repubblica Lucio Stanca, il 20 luglio al R.C. Dal mine Centenario in Interclub con il R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Totale Soci: 24 + 1 = 25 su 56 (7 soci in assenza giustificata) = 44.64%

Totale Presenze: 39

La presenza o assenza del socio, così come quella dei coniugi e di eventuali ospiti,
dovrà essere **SEMPRE** comunicata affinché il Prefetto sia
in grado di organizzare al meglio la conviviale. **GRAZIE**

Sintesi della conviviale del 17 luglio 2006

“PROGETTO IPOVISIONE”

Prof. Stefano Zenoni primario di oculistica agli Ospedali Riuniti di Bergamo



Storie di medicina, altruismo rotariano e non, di due cani e di una proposta semiseria

Sarà, per taluni, il beneficio psicofisico delle vacanze appena terminate o, per altri, la suggestione della vigilia della partenza verso lidi esotici o freschi alpeggi; il fatto è che, in estate si vive, come del resto sotto Natale, un'atmosfera rarefatta, quasi virtuale dove tutto è serenamente ordinario ed eccezionale allo stesso tempo. Così è parso a me il clima dell'ultima conviviale al Maresana resort (complice anche la dolcezza dell'ora) dove la nostra amata presidentessa, dal piglio sempre più autorevole (molto apprezzato il permesso agli uomini di togliere la giacca), ha saputo radunare una folta schiera di Soci e ospiti attorno ad un argomento che proprio estivo non era: il problema degli ipovedenti. Un numero non indifferente in Italia pari a circa l'1.5% della popolazione ed in costante aumento a causa di molti fattori quali l'incremento del benessere sociale, della vita media, le abitudini alimentari, la maggiore possibilità di vita dei nati prematuri. Questa prima parte dell'incontro è stata tenuta dal prof. **Stefano Ze-**

noni primario oculista degli OOR di Bergamo che, con l'ausilio di numerose diapositive, ha illustrato il problema sotto il profilo tecnico. Successivamente, la Dr.ssa **Federica Fabiani** ha descritto le ragioni per cui a Bergamo si è venuta a costituire l'Associazione (Arlino) nata attorno al progetto Iris che ha come target la fascia di ipovedenti infantile e pediatrica; infine il nostro socio Caffi, uscendo da dietro le quinte, ha mostrato di essere il promotore

re della serata in quanto munifico presidente della stessa Associazione Arlino richiamando con toni appassionati le ragioni di questa sua scelta.

Con ordine. Di fronte ai succitati dati di concretezza circa il numero degli ipovedenti in Italia (ipovedente è colui che ha un visus al di sotto dei 3/10 e una riduzione campimetrica superiore al 60%) e tenendo conto delle difficoltà di far conoscere alla gente interessata i luoghi fisici dove tale patologia viene affrontata e le stesse potenzialità dei metodi di cura, il nostro relatore ha deciso di fondare in Bergamo un centro accreditato di eccellenza perfettamente in linea con gli standard della regione Lombardia, ben conscio del grave impatto sociale ed economico che il problema comporta.

Illustrate le cause dell'ipovisione nell'adulto e nell'età evolutiva, le risorse mediche e quelle chirurgiche (queste ultime prevedono la possibilità di spostare un segmento di retina sano in regione maculare per migliorare la visione distinta nonché il posizionamento di telescopi intraoculari), il prof. Zenoni ha affermato che, quando tutto ciò dovesse risultare insufficiente deve intervenire la



riabilitazione che sarà tanto più efficace quanto più tempestiva sarà stata la diagnosi e solleciti gli interventi terapeutici suddetti.

Compito preciso dell'oculista, ha affermato, è illustrare al paziente la possibilità di sottoporsi ad un trattamento riabilitativo a lungo termine presso appositi Centri di riferimento. Questi devono essere in grado di raggiungere fisicamente gli ipovedenti, inserirli nel mondo produttivo, difenderne la cultura. Obiettivi non facili e possibili solo con la collaborazione sapiente ed entusiasta di una equipe omogenea comprendente molte figure professionali: l'oculista, lo psicologo, l'ortottista, l'operatore dell'ipovisione, l'assistente sociale, l'infermiera specializzata.

La Dr.sa Fabiani ha ripreso da dove il prof. Zenoni aveva terminato illustrando il progetto Iris funzionale al trattamento degli ipovedenti di età compresa tra l'infanzia e l'adolescenza. In Bergamo risultano esserci ben 9.700 soggetti (cioè il 12% della popolazione pediatrica) interessati. L'anomalia della capacità visiva comporta un inevitabile corollario di riduzione delle capacità cognitivo-comportamentali e di ambientazione sociale che ricadono pesantemente, dapprima sul nucleo familiare stretto o allargato e, quindi, sulla società. Lo scopo del trattamento riabilitativo applicato nell'ambito di questo progetto è, sul piano psicologico, di "far innamorare" questi soggetti della vita così come essa è filtrata dal loro organo sensoriale dunque anche con tutte le distorsioni legate al loro specifico difetto; mentre, sul piano organico, quello di conservare e, se possibile, potenziare il residuo visivo in attesa di soluzioni terapeutiche più avanzate. Dunque riabilitazione funzionale visiva e neuropsicosensoriale. Perciò tale progetto è una vera e consolidata alternativa adiuvante per la famiglia di questi pazienti al di là e ben oltre la fredda solidarietà rinvenibile sul teatro virtuale di internet.

Importantissimi, nell'ambito del progetto Iris, sono il mantenimento

dei contatti con tutto il polimorfo mondo del Volontariato alla ricerca di sinergie utili e con le Istituzioni dal momento che molti bambini ipovedenti non hanno alcun aiuto sociale. Per tutto ciò occorrono risorse finanziarie importanti anche per poter acquisire strumenti di diagnosi tali per cui il bambino non venga sottoposto ad inutili stress psicologici e possa affrontare le procedure diagnostiche avendo l'impressione di giocare. Ecco allora la ragione dell'intervento accorato e generoso del Socio Caffi, presidente dell'Associazione Arlino fiancheggiatrice positiva del proget-



to Iris e del Centro per Ipovedenti del prof. Zenoni. Mario ha gelato tutti ponendo questo dilemma: se avessimo un bambino ipovedente, cosa faremmo? Aspetteremmo passivamente che egli vada lucidamente incontro al buio completo?

Credo che, pur nella calda serata, qualche brivido sia corso lungo la schiena dei presenti che, con interventi numerosi, nonostante l'ora tarda, hanno desiderato avere chiarimenti di varia natura.

Insomma, la parola d'ordine, il messaggio nemmeno troppo criptico è aiutare questa fetta di fratelli toccati duramente dalla vita che, se non assistiti adeguatamente, consegnano essi stessi e le relative famiglie alla infelicità quando non al dramma sociale. Parola magica il lemma solidarietà sentito e vissuto positivamente anche dal regno animale. Ba-

sti pensare a Belle delizioso cucciolo Beagle di un signore francese finito sulle prime pagine di Le Monde per avere tentato di salvare il proprio padrone. Il quale, meno intelligente di lui, ha ignorato i suoi richiami scambiandoli per desiderio di fare la solita passeggiatina cioè i propri bisognini. Addestrato a leccare il naso del padrone diabetico per saggiare i suoi livelli di glicemia e a segnalargli, con opportuni comportamenti, la loro pericolosità, avendo intuito che, di lì a poco, sarebbe venuto un coccolone al povero proprietario, il generoso Belle ha fatto il suo dovere arrivando addirittura a "digitare" (rectius "zampettare") il numero telefonico corrispettivo del nostro 118. Sensibilità della razza canina! confermata anche dall'intervento del nostro Socio Magri che ha illustrato gli atteggiamenti recalcitranti di un cane di sua conoscenza ad entrare in un ambulatorio veterinario dove aveva ricevuto trattamenti dolorosi. Questo per dimostrare l'utilità di acquisire strumenti diagnostici che depistino l'attenzione dei bambini ipovedenti durante le manovre diagnostiche, dando loro l'impressione di giocare come ho già ricordato.

Certo, quando vedo tanta solidarietà da parte dei privati di fronte alle disgrazie collettive mi viene da pensare, in automatico e non senza preoccupazione, all'inefficienza delle provvidenze statali e di tutte le famose linee guida governative sconsolatamente inefficaci nonostante i balzelli ed i tickets che gravano sulle prestazioni sanitarie. Se mi è permesso, in via provocatoria e senza offesa per la fede politica di ciascuno di noi, che ne direste di inviare anche al nostro amato Prodi, tradante concretezza e testosterone, nonché alla sua compagine governativa, "politicamente" ipovedente, una brochure della pregiata Associazione Arlino? Non si sa mai.

(E. Civardi)

DALLA SEGRETERIA

ARLINO – Associazione di Ricerca a Livello Infantile e adolescenziale di Natura Oculare

La nostra partecipazione attiva potrà sostenere lo sviluppo di nuove metodologie ottico-medico e chirurgico-riabilitativo e raccogliere fondi per il conseguimento di obiettivi scientifici e sociali in ambito medico e in quello della tutela dei diritti dei portatori di handicap visivo.

Si possono effettuare bonifici bancari sul c/c n°26332 intestato a: Arlino Onlus – Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, sede di Bergamo ABI: 05428 CAB: 11101 CIN: V.

Oppure utilizzare il bollettino di c/c postale n°65081234 Arlino Onlus 24128 Bergamo.

Per poter ricevere la tessera dell'Associazione è indispensabile indicare sul versamento: nome, cognome, indirizzo completo, data di nascita e causale.

Ricordarsi di conservare la copia del bonifico o la ricevuta per la dichiarazione dei redditi.

Riceviamo dal Rotary Club Susa e Val Susa

Carissimo Presidente,

con la presente mi permetto di ricordarTi le date del 15, 16 e 17 settembre 2006, nelle quali il nostro Club ha organizzato il **10° Raduno annuale degli Alpini Rotariani**.

L'organizzazione dell'evento ha richiesto un notevole sforzo, anche per la creazione di un nuovo organismo (l'"Associazione Alpini Rotariani") che potrà in futuro rendersi promotore di ulteriori importanti iniziative.

Facciamo conto su una buona partecipazione alla manifestazione e, in questo senso, Ti pregherei vivamente di invitare gli iscritti al Tuo Club (alpini, famigliari e simpatizzanti) a partecipare all'evento; a questo scopo il termine per dare la propria adesione é stato posticipato all'inizio del mese di settembre.

Ricordo che la manifestazione é aperta a tutti gli Alpini Rotariani con i loro famigliari e anche agli Alpini non Rotariani, con i loro famigliari, che saranno graditissimi ospiti.

Ricordo ancora che la quota di partecipazione di € 75,00 comprende: guida alle visite, concerti della Fanfara e del Coro, rinfresco, spostamenti in autobus per le visite, ingresso al Forte di Exilles e Museo della Montagna, ingresso al Forte Bramafam, Pranzo Alpino, cena al ristorante della Posta a Novalesa, aperitivo di commiato. Stiamo anche organizzando una esibizione del Soccorso Alpino di Bardonecchia.

Inoltre, per i partecipanti, é prevista l'iscrizione gratuita per un anno alla costituenda Associazione Alpini Rotariani.

Confidiamo molto sul Tuo interessamento e sulla partecipazione degli Alpini del Tuo Club e, ringraziandoTi anticipatamente, Ti inviamo i più cordiali saluti

Marcello Cantore

Presidente

Per conferma e adesione telefonare o contattare la Segreteria del Rotary Club Susa e Val Susa 011-532625 rotarysusa@rotarysusa.it, oppure telefonare a: ing. Andrea Gianasso, tel. 011.3180859/3180450.

Tavola rotariana della Conca Presolana

Il Distretto comunica che dalla fine del mese di luglio ai primi di settembre presso l'Hotel Milano di Bratto di Castione della Presolana – Bergamo, ci sarà una tavola rotariana ogni sabato sera.

NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
<i>Lunedì 24 luglio:</i> ore 12.45. Riunione informale presso il Roof Garden Hotel S. Marco.
<i>Lunedì 31 luglio:</i> Riunione sospesa
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
<i>Dal 27 luglio al 31 agosto:</i> Riunioni sospese per pausa estiva. Le conviviali riprenderanno il 7 settembre.
R.C. BERGAMO NORD
<i>Martedì 25 luglio:</i> ore 19,45 – Chiesa Parrocchiale – Zanica. “ Zanica arte e storia nella Parrocchia S. Nicolò XVI – XVII secolo”. Visita guidata, a seguire conviviale in locale da definire.
R.C. BERGAMO SUD
<i>Giovedì 27 luglio:</i> presso lo studio di Giorgio Berta ore 19,00: riunione del Consiglio. Le riunioni riprenderanno il 7 settembre.
R.C. DALMINE CENTENARIO
<i>Giovedì 27 luglio:</i> Parliamo tra noi. Relazione dei Presidenti delle Commissioni. Maresana Resort Restaurant & Hotel Ponteranica
R.C. TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA
<i>Giovedì 27 luglio:</i> Serata all'Arena di Verona: “Cavalleria Rusticana” o “Pagliacci”.